

Accademia Filarmonica

*Via Mameli n. 29 15033 Casale Monferrato (AL)
C.F. 82005340060*

Verbale assemblea generale straordinaria degli associati 24 gennaio 2023

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 18,00, presso i locali dell'Accademia Filarmonica, in seguito a regolare convocazione recapitata a termini di Statuto a tutti gli aventi diritto, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Accademia Filarmonica per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione del nuovo Statuto sociale ai fini dell'adesione alla normativa del Terzo Settore
- 2) Varie

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Serena Monina e dei Consiglieri Carlo Capra, Michele Cicogna, Adriano Taricco, Alessandra Buzzi Losana nonché personalmente o per delega, nel quorum costitutivo e deliberativo previsto per la seconda convocazione dall'art 17 dello Statuto, 43 soci.

Buzzi Maria Consolata

Monina Serena

Buzzi Losana Alessandra

Capra Carlo

Giordano Paola

Cicogna Michele

Taricco Adriano

Cerutti Costanza

Caire Carlo Alberto Maria

Cerutti Marocco Mariella (delega Serena Monina)

Balestriero Morra Teresa (delega Cerutti Costanza)

Rossi Elena (delega Cerutti Costanza)

Miglietta Maurizio (delega Alessandra Buzzi Losana)

Aceto Vignola Rita (delega Maria Consolata Buzzi)

Barbano Tiziana (delega Serena Monina)

Marietti Pietro (delega Maria Consolata Buzzi)

Miglietta Angelo (delega Cicogna Michele)

Cerutti Giancarlo (delega Serena Monina)

Bagnera Stefano (delega Serena Monina))

Bozzo Chiarella (delega Paola Giordano)

Palli Frajria Susanna (delega Alessandra Buzzi Losana)

Rossi Mira (delega Serena Monina)

Aceto Giampiero (delega Lella Broglia)

Bazzi Franco (delega Serena Monina)

Accatino Pier Italo (delega Marcella Mantelli)

Barsanti Stefania (delega Serena Monina)

Rota Rosina (delega Alessandra Buzzi Losana)
Caire Elena (delega Paola Giordano)
Piacentini Cavalli Alberta (delega Lella Broglia)
Guaschino Roberto (delega Serena Monina)
Corina Ernesta (delega Michele Cicogna)
Luparia Alberto (delega Costanza Cerutti)
Spinoglio Carlo (delega Costanza Cerutti)
Miglietta Silvia (delega Alessandra Buzzi Losana)
Cognasso Danila (delega Costanza Cerutti)
Palli Nicoletta (delega Maria Consolata Buzzi)
Picasso Davide (delega Serena Monina)
Angelino Luigi (delega Michele Cicogna)
Nano Giovanna (delega Paola Boverio)
Viale Marchino Ottavio (delega Carlo Capra)
Sirchia Edoardo (delega Carlo Capra)
Gioria Carlo (delega Carlo Capra)
Pelissero Gabriele (delega Carlo Capra)

A sensi di Statuto assume la presidenza la dott.ssa Serena Monina che chiama a fungere da segretario l'avv. Carlo Capra.

Il Consigliere Capra illustra all'assemblea le finalità e l'opportunità per l'Accademia della adesione alla normativa del Terzo settore e la necessità a tal fine di modificare lo Statuto sociale per renderlo conforme ai requisiti richiesti dalla legge e consentire l'iscrizione al RUNTS

Dà quindi lettura del testo del nuovo Statuto evidenziando in particolare le modifiche rispetto allo Statuto previgente.

Apertasi la discussione, non essendovi interventi, si passa alla votazione.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti

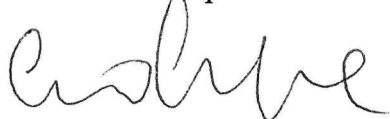
delibera

di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante, ai fini dell'adesione dell'Accademia Filarmonica alla normativa del Terzo Settore.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19,30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

All: Nuovo Statuto Sociale

Il Segretario
Carlo Capra



Il Presidente
Serena Monina



STATUTO

1. COSTITUZIONE

1. L'associazione Accademia Filarmonica fondata a Casale Monferrato il 28.11.1827, ha lo scopo di raccogliere quanti ne fanno parte in abituale amichevole convegno, procurare la lettura di libri e giornali, coltivare il gusto della musica, promuovere trattenimenti familiari e dare opera efficace in varie forme per la diffusione della cultura fra i soci. Essa è apolitica; nei suoi locali non potranno tenersi adunanze di carattere politico.

2. DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

In ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/07/2017 n. 117 è costituita un'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Accademia Filarmonica - APS", che sarà integrata con "Ente del Terzo Settore", o in breve, "ETS", a seguito dell'iscrizione nel relativo registro. L'Associazione ha sede in via Mameli 29, 15033 - Casale Monferrato.

L'eventuale trasferimento in ambito comunale non comporterà modifica del presente statuto

La sua durata è indeterminata.

3. SCOPI E FINALITA'

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Come già riportato all'art.1 del presente statuto l'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale.

Si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

Finalità dell'associazione è l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale quali l'organizzazione di concerti musicali, presentazione di libri, conferenze e dibattiti su temi di attualità con apertura al pubblico, promuovere intrattenimenti familiari, il tutto per promuovere la diffusione della cultura, non solo tra gli associati.

Scopo dell'associazione è anche lo svolgere attività di raccolta fondi e finanziamento sia direttamente (da privilegiare) che attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per il sostegno delle proprie iniziative, ivi comprese anche le attività di acquisizione dai soggetti pubblici o privati risorse finanziarie e beni da destinare allo svolgimento delle attività statutarie.

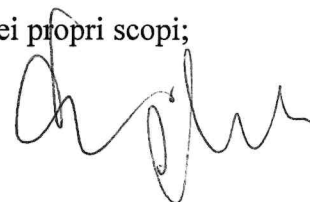
L'ente, ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117, intende iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, alla sezione: g) Altri enti del Terzo settore, e utilizzare l'acronimo "E.T.S.", per la documentazione e corrispondenza.

Le finalità di cui sopra sono conformi alle attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. i), D. Lgs 117/2017.

4. ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORI E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'associazione potrà, tra l'altro:

- a) Acquistare gadget per offrirli al pubblico;
- b) Promuovere ed organizzare incontri, manifestazioni, convegni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un contatto tra l'associazione e gli estimatori della cultura;
- c) Gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali al raggiungimento dei propri scopi;



- d) Collaborare ed instaurare relazioni con enti culturali e di ricerca, istituzioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero;
- e) Ideare, sostenere, organizzare e finanziare progetti, eventi e attività di qualsiasi genere, utili a perseguire i propri scopi;
- f) Svolgere ogni altra attività strumentale e/o direttamente connessa, idonea ovvero di supporto al perseguimento delle attività istituzionali;
- g) L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle direttamente connesse con le attività di cui all'articolo 4 del presente statuto e comunque in via non prevalente

5. RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione potranno derivare da:

- quote sociali
- contributi degli associati e dei sostenitori
- sovvenzioni, contributi, lasciti o donazioni da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica, società, ecc.
- rimborsi, corrispettivi o proventi derivanti dall'attività dell'Associazione stessa
- qualsiasi altra entrata derivante dalle attività istituzionali e/o attività connesse, nei limiti delle norme di legge.

I versamenti associativi sono a fondo perduto; in nessun caso, neanche in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

I versamenti non creano altri diritti di partecipazione.

Le quote sociali sono intransmissibili e non sono rivalutabili.

6. SOCI/ASSOCIATI

Tutti gli associati hanno gli stessi diritti e doveri, in particolare il diritto di voto e di accesso alle cariche sociali.

Sono soci "Fondatori" coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione.

L'Associazione si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo e sono regolati da una disciplina uniforme.

L'aspirante socio dovrà presentare richiesta di adesione all'associazione per acquisire la qualifica di associato.

Su tale richiesta si dovrà esprimere il consiglio direttivo.

In caso in cui la richiesta venisse respinta, l'aspirante socio può presentare ricorso, entro 30 gg. dalla comunicazione, all'assemblea degli associati che decide in merito.

Tutti i soci sono tenuti al pagamento di una quota sociale annuale deliberata dall'Assemblea o delegata al Consiglio Direttivo.

Il diritto di voto all'Assemblea spetta a tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa da corrispondere entro il giorno 30.04 di ogni anno

I soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione con piena parità e non è ammessa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

In particolare i soci hanno il diritto ad eleggere gli organi dell'Associazione, ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti, e ad essere informati sulle attività associative.

I soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie.

7. CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO

L'appartenenza dell'Associazione cessa:

- a. per dimissioni
- b. per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per morosità nel pagamento della quota annuale o per comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione.

8. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- L'organo di controllo e di revisione

9. CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono riservate ai soci.

Le cariche ricoperte in tutti gli organi dell'Associazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e necessarie allo svolgimento del mandato, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e debitamente documentate

10. ASSEMBLEA

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie e si possono tenere anche in videoconferenza, da remoto mediante mezzi di telecomunicazione

10.1 – CONVOCAZIONI

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto/conto consuntivo dell'anno precedente.

Le assemblee sono convocate su richiesta di almeno un quinto dei soci, quando lo richieda la metà più uno del Consiglio Direttivo, o per autonoma decisione del Presidente.

La convocazione, con il relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale effettuato a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi almeno 8 giorni prima, o avviso pubblicato fuori dalla sede sociale almeno 10 giorni prima dell'assemblea.

Le deliberazioni assembleari obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti.

10.2 – QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

Ogni socio può intervenire in assemblea ed ha diritto di voto; può farsi rappresentare in assemblea con delega scritta da un altro socio; a ciascun associato viene consentito di rappresentare fino ad un massimo di 3 associati

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci intervenuti o rappresentati e in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci intervenuti o rappresentati e in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le assemblee ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti o rappresentati.

10.3- POTERI

L'assemblea ordinaria:

- definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio direttivo
- delibera sul programma di attività dell'associazione e sui regolamenti
- approva il rendiconto/conto consuntivo



- delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'assemblea straordinaria
- nomina l'organo di controllo e il revisore legale dei conti, qualora fosse obbligatorio per legge

L'assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche statutarie
- delibera sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

Il presidente dell'assemblea è nominato dalla maggioranza dei soci, nomina un segretario per la redazione del verbale, dirige e regola le discussioni, stabilendo le modalità e l'ordine delle votazioni.

11 CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 – COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre e massimo di nove membri ed è eletto dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo nel proprio seno elegge il Presidente, il Vicepresidente, può inoltre attribuire a determinati membri particolari funzioni.

I membri eletti hanno diritto ad un solo voto. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

Sono ammesse a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto e su espressa chiamata del Consiglio Direttivo o del Presidente, le persone ritenute utili per competenza o compiti amministrativi o comunque ritenute utili agli scopi della Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Nel caso di decadenza di un consigliere, subentrerà il primo consigliere non eletto

11.2 – FUNZIONAMENTO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, con l'indicazione del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

Per casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica o a mezzo posta elettronica da farsi almeno 48 ore prima della riunione.

Le riunioni si possono tenere anche in videoconferenza, da remoto mediante mezzi di telecomunicazione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

11.3 – POTERI

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle richieste di adesione all'Associazione in qualità di socio.

Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci (sempre che a costoro già non competano per legge o Statuto), nonché a terzi, determinando, occorrendo, i limiti di tali deleghe.

I regolamenti interni e le loro eventuali modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, se approvati, comunicati ai soci con lettera da inviarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore.

Il Consiglio Direttivo deve esaminare il rendiconto/conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandolo di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio.

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'importo annuale delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini istituzionali e per lo sviluppo di specifici programmi e ne nomina i coordinatori.

Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro-tempore nei consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione e designare i rappresentanti in altri enti od organismi i cui fini siano utili alla promozione e alla tutela degli interessi associativi.

11.4 -DECADENZA DEL CONSIGLIERE

L'appartenenza al Consiglio direttivo cessa per:

- 1) dimissioni
- 2) scadenza del mandato
- 3) decesso
- 4) mancata partecipazione ad almeno tre consigli consecutivi o per almeno sei mesi, senza giustificato motivo (malattia, grave impedimento, ecc.).

Il consigliere decaduto verrà sostituito con il primo consigliere non eletto disponibile all'incarico e decadrà con la stessa cadenza degli altri.

12. PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie, provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio e, unitamente al Tesoriere, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi di esercizio.

Al Presidente compete l'ordinaria amministrazione che può anche delegare ai soci.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio più anziano di età.

13. REGOLAMENTO

L'eventuale regolamento dell'Associazione se deliberato ed eventualmente successivamente modificato dal Consiglio direttivo, potrà regolare le funzioni della stessa, le attività dei Gruppi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ad essi delegati nei termini di tempo previsti, con criteri di responsabilità, autorità e rendicontazione. Alle attività dei Gruppi di lavoro, potranno partecipare persone ed esperti, associate e non, purché prive di conflitti di interesse con gli obiettivi dell'associazione

Il regolamento disciplinerà altresì eventuali rimborsi spese ad amministratori e soci, nei limiti degli incarichi ricevuti e nell'ambito del proprio mandato, sulla base di opportuna rendicontazione e secondo la normativa in vigore

14. ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Tali organi, quando siano obbligatori per legge, o se discrezionalmente voluti dall'assemblea, sono nominati dall'assemblea e i membri devono essere esterni all'Associazione.



Durano in carica per tutto il periodo della durata del Consiglio Direttivo e possono essere riconfermati. Partecipano di diritto all'adunanza delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, senza diritto di voto, ma con facoltà di parola.

Verificano, tra l'altro, la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri fornendo pareri sui bilanci.

Si rinvia a quanto stabilito dagli artt.30 e 31 del D. Lgs 117/2017

15. BILANCI ED AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 giugno di ogni anno l'Assemblea approva il conto consuntivo dell'anno precedente, unitamente alla eventuale relazione dell'organo amministrativo sull'andamento delle attività dell'Associazione e lo invia al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Tale rendiconto deve essere redatto secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione stessa, che devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

16. SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria; l'avviso dell'Assemblea straordinaria riunita per lo scioglimento dell'Associazione deve essere inviato con almeno 30 giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.

L'assemblea è riunita validamente quando siano presenti almeno tre quarti dei soci in regola con il pagamento della quota annuale; la delibera di scioglimento si intende approvata solo se assunta con il voto favorevole di tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo della stessa, dopo il pagamento di tutti gli eventuali debiti, sarà devoluto, se richiesto per legge, previo parere positivo dell'ufficio del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e seguendo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 3 agosto 2017 n. 117

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto o altrimenti stabilito, si rinvia alle leggi vigenti in materia di associazioni od enti associativi, con o senza personalità giuridica, in particolare al D. Lgs 3 agosto 2017 n. 117 e ss. mm, D. Lgs 460/1997 ed in via residuale al Codice Civile

Casale Monferrato, 24.01.2023

Presidente



Segretario



3	122	23/02/2023	0,00	TSN23L000122000GG
			232,00	<i>codice identificativo</i>
				<i>per eventuali adempimenti successivi</i>
			0,00	

232,00

EURO 232,00

TSN

balestriero pec

Da: CASALI GIULIANA <giuliana.casali@agenziaentrate.it>
Inviato: giovedì 23 febbraio 2023 15:12
A: balestrieropec@legalmail.it
Oggetto: verbale
Allegati: verbale 122.pdf

Buon giorno allego registrazione del verbale accademia filarmonica.

Giuliana Casali

*Agenzia delle Entrate
Ufficio territoriale di Casale Monferrato
Via Liutprando 32 – 15033 Casale Monferrato (AL)*

*Tel. 0131200513
e-mail: giuliana.casali@agenziaentrate.it*